



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reddito di garanzia



IMPORTI

Nr. componenti il nucleo familiare	Coefficiente scala di equivalenza	importo annuo del reddito di garanzia	importo mensile del reddito di garanzia
1	1	6.500,00	541,67
2	1,57	10.205,00	850,42
3	2,04	13.260,00	1.105,00
4	2,46	15.990,00	1.332,50
5	2,85	18.525,00	1.543,75

FUNZIONI DELL'INTERVENTO

□ **anticongiunturale**

per sostenere il reddito dei lavoratori colpiti dalla crisi economica

□ **strutturale**

per prevenire e contrastare situazioni di povertà secondo un criterio di equità

TIPOLOGIE dell' INTERVENTO

- 2) ad erogazione automatica

- 4) ad erogazione subordinata al vaglio preventivo dei servizi sociali

INTERVENTO AD EROGAZIONE AUTOMATICA

- ❑ destinatari
- ❑ requisiti
- ❑ misura del beneficio
- ❑ durata, decorrenza e rinnovo
- ❑ transito da intervento automatico ad intervento sociale

DESTINATARI

- nuclei familiari composti solo da persone che non sono in grado di assumere/riassumere un ruolo lavorativo ⁽¹⁾
- 2. nuclei nei quali è presente almeno un componente che:
 - lavora
 - ha perso ⁽²⁾ il lavoro per causa a lui non imputabile da meno di 24 mesi ed è in grado di riassumere un ruolo lavorativo
 - è in cerca di prima occupazione da meno di 12 mesi a seguito di fuoriuscita dal nucleo di altro componente produttore di reddito da lavoro

(¹) Definizione di soggetti in grado di assumere o riassumere un ruolo lavorativo

- ❑ Soggetti – che non sono in possesso di una certificazione di non collocabilità al lavoro - di età:
 - 18 – 65 anni, se uomini;
 - 18 – 60 anni, se donna.

- ❑ anche se in grado di assumere un ruolo lavorativo sono esentati dalla dichiarazione di disponibilità immediata all'accettazione di un impiego:
 - i soggetti (al massimo uno per nucleo) che hanno la cura diretta e continuativa di un componente del nucleo o affine o familiare entro II grado necessitante di assistenza continuativa (con indennità di accompagnamento o prestazione analoga)
 - gli studenti nel corso legale di studi e universitari con borsa di studio (compresi dottorati)
 - le persone impegnate nel servizio civile volontario

(²) Definizione di perdita di lavoro per causa imputabile al lavoratore

- Il lavoro è perso per causa imputabile al lavoratore nel caso di:
 - DIMISSIONI NON PER GIUSTA CAUSA
 - LICENZIAMENTO PER GIUSTA CAUSA O PER GIUSTIFICATO MOTIVO SOGGETTIVO

REQUISITI

- ❑ residenza in un comune della provincia di Trento da almeno tre anni al momento di presentazione della domanda con riferimento anche ad uno solo dei componenti
- ❑ ICEF inferiore a 0,13 (ICEF attualizzato), tenendo conto di tutti i componenti del nucleo (anche adulti con residenza in provincia di Trento inferiore a 3 anni e coniuge avente altrove la propria residenza ma non legalmente separato)
- ❑ impegno alla ricerca attiva di un lavoro, cioè sottoscrizione della dichiarazione di disponibilità immediata all'accettazione di un impiego, da parte di tutti i componenti in grado di assumere o riassumere un ruolo lavorativo

Importo ulteriore per canone di locazione

- Oltre al reddito di garanzia, spetta un contributo per il canone di locazione, comunque non superiore al canone effettivamente pagato, qualora il nucleo non benefici al momento della domanda di altre agevolazioni analoghe:
 - Contributo integrativo al canone di locazione LP 15/2005;
 - Canone soggettivo inferiore al canone oggettivo LP 23/1992

Importo ulteriore per canone di locazione

□ 1 componente	€ 205,00;
□ 2 componenti	€ 215,00;
□ 3 componenti	€ 245,00;
□ 4 componenti	€ 260,00;
□ 5 componenti	€ 295,00;
□ 6 componenti	€ 330,00;
□ 7 componenti	€ 390,00;
□ 8 e oltre componenti	€ 405,00.

DURATA, DECORRENZA ED EROGAZIONE

durata: 4 mesi

decorrenza: dal mese successivo alla data di presentazione della domanda (trasmessa in via telematica a cura dei patronati e sportelli periferici PAT)

erogazione: effettuata dall'Agencia per la previdenza integrativa (APAPI) in rate mensili

Nel caso di rata mensile inferiore o uguale a € 50,00 l'intervento è erogato in un'unica soluzione

RINNOVO

Il rinnovo può avvenire max **tre volte nei due anni** decorrenti dalla prima concessione (= max 16 mesi su 24).

Tale limite **non** sussiste per:

- nuclei nei quali tutti i componenti idonei svolgono attività lavorativa (salvo deroghe alla ricerca di un lavoro)
- nuclei già visti dal servizio sociale, che ha attestato la non sussistenza di problematiche socio-assistenziali
- nuclei per i quali è stato predisposto il progetto sociale

Incentivo al lavoro

- ❑ Al componente di un nucleo familiare nel quale nessuno lavora che inizia, nel corso dell'erogazione dell'intervento, un'attività lavorativa è riconosciuto un incentivo pari al doppio di una mensilità in godimento al momento in cui l'attività è iniziata
- ❑ Inizio attività da comunicare entro 30 giorni dal suo inizio. L'incentivo è corrisposto, previa domanda, dopo un anno dall'inizio dell'attività lavorativa

INTERVENTO SUBORDINATO AL VAGLIO DEI SERVIZI SOCIALI

- destinatari
- requisiti
- modalità di determinazione del beneficio
- durata
- decorrenza ed erogazione
- rinnovo

DESTINATARI

Se tutti i componenti in grado di assumere un ruolo lavorativo, risultano in una delle seguenti condizioni:

- non hanno prodotto alcun reddito da lavoro negli ultimi 24 mesi
- nello stesso periodo abbiano cessato l'occupazione per:
 - dimissioni non per giusta causa
 - licenziamento per giusta causa o giustificato motivo
- sono in cerca di prima occupazione, ad eccezione del caso che essa sia iniziata da meno di 12 mesi per sostituire un reddito da lavoro prodotto da un componente fuoriuscito dal nucleo nei 3 mesi precedenti l'inizio della ricerca.

REQUISITI

- ❑ residenza in un comune della provincia di Trento da almeno tre anni al momento di presentazione della domanda con riferimento anche ad uno solo dei componenti
- ❑ ICEF inferiore a 0,13
- ❑ **preventiva verifica del servizio sociale territorialmente competente**, che nel caso di bisogni sociali complessi predispone un progetto individualizzato al quale il nucleo richiedente deve aderire ovvero nel caso di mero bisogno economico indirizza il nucleo all'automatismo dotandolo di idonea certificazione.

MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL BENEFICIO

- uguale ai casi in cui è previsto l'automatismo, fatta salva la possibilità di escludere dal computo taluni componenti (es. soggetto che ha rifiutato un'offerta di lavoro)
- per gli utenti con difficoltà nella gestione del proprio patrimonio, c'è la possibilità di sostituire - totalmente o parzialmente - l'erogazione monetaria con forme alternative di sostegno economico (es. apertura di credito presso negozi di generi alimentari)

DURATA DELL'INTERVENTO

Determinata nel progetto individualizzato e comunque non eccedente

- **6 mesi** per i soggetti idonei ad assumere/riassumere un ruolo lavorativo
- **12 mesi** per i soggetti non idonei.

DECORRENZA ED EROGAZIONE

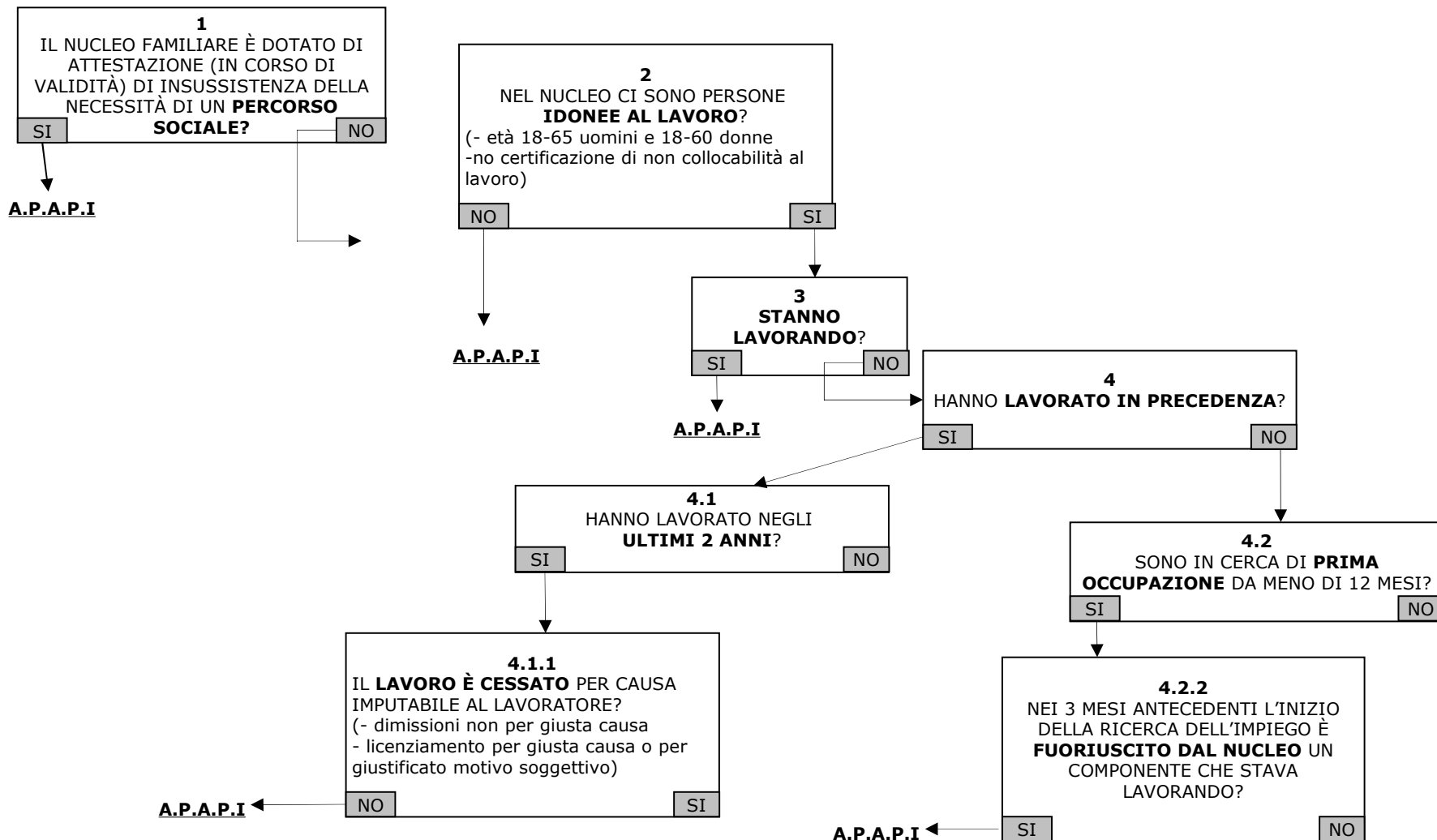
- **decorrenza:** dal mese successivo alla data di presentazione della domanda.
- **erogazione:** effettuata mensilmente dall'ente gestore

“MINIMO VITALE”

- ❑ dal 1° ottobre 2009 (data di avvio della raccolta delle domande del reddito di garanzia) cessa il *sussidio economico mensile a fronte dell'insufficienza del reddito in rapporto alle esigenze minime vitali* (minimo vitale) previsto dalla lp n. 14 del 1991
- ❑ sono fatti salvi gli interventi di minimo vitale in essere a tale data, compresi quelli per i quali è in corso di elaborazione il progetto sociale, che vanno a naturale scadenza in base alla tempistica prevista dal progetto stesso
- ❑ il minimo vitale è incompatibile con il reddito di garanzia

REDDITO DI GARANZIA

DIAGRAMMA CASISTICHE CHE INDIRIZZANO ALL'EROGAZIONE AUTOMATICA (A.P.A.P.I.)



NOTE:

A: in caso di risposta **SI** alla domanda numero 1, non è necessario procedere con l'intervista

B: in caso di risposta **SI** alla domanda numero 2, è sufficiente che la condizione che dà accesso all'automatismo ricorra con riferimento anche ad uno solo dei componenti del nucleo familiare. Una volta riscontrata la condizione, non è necessario procedere all'intervista in relazione ad eventuali ulteriori componenti.

C: i nuclei familiari nei quali non ricorrono le condizioni per l'automatismo sono, di converso, indirizzati al preventivo vaglio dei **servizi sociali**.